



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

PROVINCIA DI BARI

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO	<i>Nr. Progr.</i> 31
INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2018 AL FINE DI AGGIORNARE IL CATASTO DEGLI INCENDI AI SENSI DELLA LEGGE 353/2000.	<i>Data</i> 30/07/2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE questo giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 13:00, convocata con le prescritte modalità, nella Sala delle Adunanze del Palazzo Comunale si è riunita

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	
Mastrangelo Giovanni	SINDACO	Presente	
Gallo Giuseppe	VICESINDACO	Presente	
Capurso Filippo	ASSESSORE	Presente	
Romano Lucio Rocco	ASSESSORE	Presente	
Valentini Maria Paola	ASSESSORE	Presente	
Pontiggia Giovanna	ASSESSORE	Assente	
Totale Presenti	5	Totale Assenti	1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, Avv. Maggio Milena

Il Avv. MASTRANGELO GIOVANNI in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge 21/11/2000, N. 353, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede - all'art. 10, comma 2 - l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dall'Arma dei Carabinieri – Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dalla medesima legge;
- che la L.R. 38/2016 sottolinea la necessità di aggiornare annualmente il catasto delle aree percorse dal fuoco al fine di prevenire e contrastare il fenomeno incendi boschivi e il rischio idrogeologico che incidono non solo sul patrimonio ambientale e paesaggistico, ma anche sull'integrità del territorio con effetti diretti e indiretti sulla pubblica e privata incolumità;
- che l'istituzione di detto catasto prevede infatti l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero secondo i disposti dell'art. 10, comma 1;
- che tale articolato normativo prevede che nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco sia vietato in particolare:
 - 1) assegnare una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio, per almeno quindici anni;
 - 2) realizzare edifici nonché strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, per 10 anni;
 - 3) effettuare attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, per cinque anni;
- che il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia con nota prot. n. 7706 del 16.07.2019 ha richiesto l'aggiornamento del Catasto Comunale delle aree percorse dal fuoco;
- che, per quanto innanzi, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha demandato la conoscenza delle particelle interessate mediante l'accesso all'area riservata del sito www.simontagna.it;
- che sono state individuate le aree catastali interessanti il Comune di Gioia del Colle e precisamente:
 - per l'**anno 2018**, come più analiticamente evidenziate nelle schede depositate agli atti d'ufficio;

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO MQ	SUPERFICIE TOTALE MQ
BOSCO DEL SANTISSIMO	77	00068	0	3587
BOSCO DEL SANTISSIMO	77	00152	12317	35525
BOSCO DEL SANTISSIMO	77	00271	83	269

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 della legge N. 353/2000 tale elaborato deve essere pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, periodo all'interno del quale chiunque può presentare osservazioni;
- le eventuali osservazioni dovranno essere poi analizzate entro i successivi 60 giorni, procedendo infine all'approvazione definitiva del catasto;

- del catasto di cui trattasi si darà diffusione attraverso pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione Comunale;

VISTA la Legge 21.11.2000 n. 353 con particolare riferimento all'art. 10;

VISTA la L.R. 38/2016;

VISTO il parere tecnico, ex art. 49 – comma 1 – del D. L.vo n. 267/2000, non necessitando quello contabile;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge, con duplice e separata votazione, di cui una per la immediata eseguibilità

D E L I B E R A

1) **DI INDIVIDUARE** le seguenti **aree percorse dal fuoco nell'anno 2018**, al fine di aggiornare il catasto degli incendi, ai sensi della Legge 353/2000:

- per l'anno 2018, come più analiticamente evidenziate nelle schede depositate agli atti d'ufficio;

LOCALITA'	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE PERCORSA DAL FUOCO MQ	SUPERFICIE TOTALE MQ
BOSCO DEL SANTISSIMO	77	00068	0	3587
BOSCO DEL SANTISSIMO	77	00152	12317	35525
BOSCO DEL SANTISSIMO	77	00271	83	269

2) **DI STABILIRE:**

- che predetto elenco venga **affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni** e che durante tale periodo è prevista la possibilità, per i cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo. Trascorso tale periodo senza che non siano state sollevate obiezioni, si provvederà ad approvare l'elenco suddetto e ad aggiornare il catasto degli incendi, sottoponendo così predette aree a vincolo, come previsto dalla Legge 353/2000;

3) **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000.

OGGETTO

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO ANNO 2018 AL FINE DI AGGIORNARE IL CATASTO DEGLI INCENDI AI SENSI DELLA LEGGE 353/2000.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :

FAVOREVOLE

Data 29/07/2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZIO

DOTT. GIUSEPPE SANTOIEMMA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Avv. Mastrangelo Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maggio Milena

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).